



FEDERAZIONE CLUB AVIAZIONE POPOLARE

FEDERAZIONE ITALIANA COSTRUTTORI DI AEROMOBILI AMATORIALI E STORICI
E.A.A. CHAPTER N 459 e Federazione Sportiva Aeronautica riconosciuta dall'Aero Club d'Italia
già Associazione Italiana Costruttori di Aerei **Diplome d'Honneur FAI 1993, 2000**
via Matteotti, 1 Aeroporto di Bresso 20091 - Bresso (MI) Italia tel./fax 02-66503024 segreteria@federazionecap.it

Manuale della Federazione





Indice

Indice	3
Aggiornamenti Del Manuale	5
Scopo ed applicabilità del presente Manuale	6
Riconoscimento per lo svolgimento delle attività previste dalla circolare ENAC NAV-15	7
Referente ENAC	7
Premessa	8
Breve storia dell'Associazione Club Aviazione Popolare (CAP, Club Costruttori di Velivoli Amatoriali)	8
La Federazione-Club Aviazione Popolare (F-CAP, Federazione Costruttori di Aeromobili Amatoriali e Storici)	9
Sede federale	9
Sezione I – Organi Federali	10
Generalità	10
Consiglio Federale	11
Presidente	11
Vice Presidente	11
Commissioni	11
Incaricati	12
Eletti negli organi AeCI	12
Associazioni federate	12
Il Presidente dell'Associazione Federata	12
Sezione II – Organizzazione	15
Organigramma della Federazione	15
Struttura Amministrativa	16
Organico	16
Struttura Tecnica	16
Struttura Tecnica di Assistenza	16
Struttura Tecnica di Sorveglianza	16
Struttura Tecnica di Sostegno	17
Struttura Tecnica Operativa	17
Struttura informativa interna ed esterna	17



FEDERAZIONE CLUB AVIAZIONE POPOLARE

Organico	17
Organico e compiti	17
Responsabile Amministrativo	18
Responsabile Tecnico	18
Responsabile struttura informativa	18
Incaricati	19
Incaricati Piloti	19
Incaricati per il sostegno Tecnico	19
Incaricati per la sorveglianza Tecnica	19
Cartelle Personali	20
Sezione III – Attività della Federazione	21
Assistenza ai Soci	21
Attività Tecniche	21
Attività Tecnica di Assistenza	21
Attività Tecnica di Sorveglianza	22
Attività Tecnica di Sostegno	24
Attività Tecnica Operativa	24
Attività Informative interne ed esterne	25
Attività Amministrative	25
Attività verso Enti, Organizzazioni ed Autorità terze	25
Correlazione con l'ENAC	25
Correlazione con l'Aero Club d'Italia	26
Correlazione con le Autorità per i Soci e le Associazioni	26
Preordinazione e Svolgimento delle Attività Sportive	26
Rapporti con Associazioni e Commissioni internazionali	26
Corsi di Formazione	27
Copertura Finanziaria	27
Sezione IV – Procedure e Modulistica	29
Procedure Esterne	29
Procedure Interne	30
Sezione V – Allegati	32
STATUTO	33
ORGANIGRAMMA	43



Aggiornamenti Del Manuale

Gli aggiornamenti del presente manuale saranno segnalati riportando in questa pagina, con numero progressivo di aggiornamento e relativa data, il numero della pagina soggetta a modifica e su tale pagina effettiva tramite una barra sul lato destro del foglio che segnala il rigo o i rigi che sono stati oggetto di correzione.

Gli aggiornamenti saranno trasmessi sostituendo l'intero manuale via e-mail in formato *.pdf

Nota: gli allegati al presente manuale hanno riferimenti propri per le revisioni.

n° revisione	Data revisione	Titolo paragrafo	Pagina/e interessata/e



Scopo ed applicabilità del presente Manuale

Questo manuale ha lo scopo di definire la struttura, l'organizzazione, le attività proprie della Federazione CAP (nel seguito F-CAP), unitamente ai ruoli ed alle mansioni assegnate alle persone ed alle Associazioni CAP che ne fanno parte.

Il manuale è suddiviso nelle sezioni elencate nel seguito, redatte con l'obiettivo di descriverne il contenuto in maniera schematica ed evitando per quanto possibile ripetizioni.

Sezione	Obiettivo
Organi Federali	Vengono descritti gli organi federali, affiancando a quelli previsti dallo statuto costitutivo della F-CAP, altre strutture necessarie al coordinamento ed all'attuazione esecutiva delle attività e dei compiti della Federazione.
Organizzazione	Vengono descritti: <ul style="list-style-type: none">• La struttura organizzativa della F-CAP.• L'organico di tali strutture, descrivendo le figure chiamate a svolgere compiti ed attività in seno ad esse. Il dettaglio delle attività viene invece descritto nella sezione successiva.
Attività della Federazione	Vengono dettagliate le attività svolte dalla federazione, comprendendo: <ul style="list-style-type: none">• Le attività organizzative interne.• Le attività delegate da ENAC (sorveglianza della costruzione).• Le attività di rappresentanza nei confronti di Enti ed Organizzazioni terze rispetto ad F-CAP. In questo capitolo si descrive in sostanza il "chi fa cosa", creando il collegamento tra l'organico descritto nella sezione precedente e le attività Federali.
Procedure	Vengono elencate le procedure operative con cui la Federazione agisce e porta a compimento la propria azione, sia nei confronti dei propri Associati, sia nei confronti degli Enti terzi con cui si interfaccia. La descrizione delle procedure viene effettuata in un documento a parte.
Allegati	Contiene un elenco di documenti a corredo al manuale, che rappresentano un'istantanea della vita sociale della Federazione, tra cui, ad esempio, l'organigramma nominativo della struttura della Federazione-CAP. Questa sezione è per sua natura mutevole nel tempo ed andrà tenuta costantemente aggiornata.
Modulistica	L'elenco della modulistica necessaria per dar corso pratico alle procedure Federali.



Riconoscimento per lo svolgimento delle attività previste dalla circolare ENAC NAV-15

In virtù di quanto previsto dalla circolare NAV-15 in materia di delega alle attività di sorveglianza, è intenzione della F-CAP cogliere tale opportunità.

A tal scopo, questo manuale viene condiviso con ENAC nella sua globalità, ed è soggetto a preventivo accordo da parte di ENAC relativamente ai capitoli:

- **Sezione II** - Struttura Tecnica
- **Sezione III** - Attività Tecnica di Sorveglianza
- **Sezione IV** - Procedure Esterne, limitatamente a quelle riguardanti i rapporti tra F-CAP ed ENAC

In questi capitoli sono infatti concentrati gli aspetti tecnico-organizzativi richiesti dalla circolare NAV-15 per la concessione della delega in oggetto.

Referente ENAC

Il Referente ENAC (Focal Point) previsto dalla Circolare NAV-15, è il funzionario designato dall'Ente delegante che mantiene con la Federazione rapporti diretti in materia di sorveglianza tecnica.

Il nominativo del referente ENAC è riportato sull'organigramma **F-ORG** allegato al presente manuale.



Premessa

Breve storia dell'Associazione Club Aviazione Popolare (CAP, Club Costruttori di Velivoli Amatoriali)

Verso la fine degli anni cinquanta in tutto il mondo ma specificatamente negli Stati Uniti d'America si sviluppò un'attività di costruzione, su base individuale, di aeromobili destinati ad essere impiegati soltanto dallo stesso costruttore, non soggetti al processo di omologazione richiesto invece dalle normative di legge per quelli in vendita al pubblico.

Intorno ai primi anni settanta anche in Italia questo fermento prese piede anche in analogia a quanto già avveniva in campo navale, dove era già possibile costruirsi una barca a titolo privato senza dover acquisire il titolo di cantiere.

Portabandiera di questa iniziativa fu il Prof. Gianfranco Rotondi, docente del Politecnico di Milano il quale si trovò avvantaggiato dalla presenza nello stesso istituto del Prof. Giorgio Aldinio al tempo, oltre che insegnante, Direttore Generale del Registro Aeronautico Italiano, Ente di diritto pubblico preposto alla emanazione della normativa nel settore delle costruzioni aeronautiche nonché alla sorveglianza sulle costruzioni.

Nacque così la Circolare RAI n° 15, dedicata alla costruzione amatoriale, che sancì la possibilità di eseguire la costruzione di un aeromobile da parte di uno od alcuni individui senza la necessità di essere certificati dal RAI come ditta di costruzione e senza che l'oggetto in costruzione dovesse conseguire una certificazione di tipo.

Ovviamente il tutto alla condizione che tale attività non avesse fine di lucro e l'impiego dell'aeromobile fosse assoggettato ad opportune limitazioni.

In forza di ciò nacque l'associazione dei costruttori amatoriali di velivoli denominata Club Aviazione Popolare.

L'associazione, negli anni si è sviluppata raggruppando circa trecento soci costruttori e appassionati generando una flotta di circa 150 aeromobili.

Nel recente passato, anno 2004 per la precisione, sotto la spinta del nuovo statuto dell'Aero Club d'Italia che prevede l'attività della costruzione amatoriale ed il ripristino di velivoli storici, l'associazione si è trasformata in Federazione CAP raggruppando in se tutte le associazioni CAP generate dai propri soci a livello locale.

La trasformazione aveva l'obiettivo di occupare la posizione federativa prevista dall'AeCI, in modo da dare continuità storica e di preminenza alla azione di rapporto con le autorità aeronautiche fatta dall'associazione nei suoi trenta e più anni di vita, e di favorire l'azione di penetrazione sul territorio tramite associazioni più snelle e più vicine ai rispettivi soci.

Oggi, come nel passato l'Associazione Club Aviazione Popolare, la Federazione CAP è la struttura in grado di tenere stretti rapporti tecnici con l'Autorità normativa curando gli interessi di questa particolarissima categoria di costruttori mirando ad essere delegata a svolgere, per conto della stessa Autorità, le funzioni per le quali si propone e che le verranno riconosciute.



La Federazione – Club Aviazione Popolare (F-CAP, Federazione Costruttori di Aeromobili Amatoriali e Storici)

Nell'anno 2003 l'Associazione CAP fu posta davanti ad una scelta esistenziale per effetto della scelta dell'Aero Club d'Italia d'inserire nel proprio statuto l'attività della costruzione amatoriale come attività sportiva aperta alle singole associazioni ma anche alle analoghe federazioni con la condizione di esclusività della Federazione nel particolare settore.

Il dilemma quindi era per il CAP, restare come associazione e federarsi con qualche analoga associazione, oppure trasformarsi in associazione essa stessa emanando dall'interno delle associazioni?

La seconda opzione ebbe il sopravvento per precisi motivi di orgoglio identificativo, infatti nel caso della prima opzione la storia e le conquiste, basti pensare alla Circolare 15 RAI, sarebbero state disseminate col rischio di svanire nel tempo come patrimonio altrui, mentre con la seconda opzione, pur restando aperta la Federazione a qualunque altra aggregazione, il marchio CAP e la sua trentennale storia sarebbero rimasti il simbolo della costruzione amatoriale italiana.

Analogamente diveniva impellente il confluire nella famiglia dell'Aero Club d'Italia per conquistare la posizione di Federazione.

Tutto questo avvenne al termine dell'anno 2004 ed agli inizi del successivo 2005.

Contemporaneamente, la Federazione iniziava il dialogo con l'Autorità per acquisire il diritto a potersi auto-gestire sotto il profilo tecnico.

Sede federale

Contemporaneamente alla profonda trasformazione in atto, prima il CAP come associazione e poi la Federazione, hanno dovuto risolvere il problema di disporre di una sede, poiché la precedente, dislocata presso l'abitazione di un socio non poteva essere più a lungo agibile.

Per motivi logistici e per la reale possibilità di disporre di un locale pubblico la scelta cadde sull'aeroporto di Bresso dove venivano liberandosi dei locali di proprietà demaniale.

La Federazione CAP, con regolare contratto con l'autorità di gestione, ora dispone di una sede fissa, resa altamente dignitosa dal lavoro diretto di solerti soci, in cui troveranno posto le dotazioni tipiche della Federazione restando altre dotazioni disponibili presso le singole associazioni.

La sede legale della Federazione Club Aviazione Popolare è posta quindi in

**Federazione Club Aviazione Popolare
c/o Aeroporto di Bresso
Via Matteotti 2
20091 Bresso (MI)**

Con i seguenti recapiti:

Tel. e fax: **02 66503024**

e-mail: segreteria@federazionecap.it



Sezione I

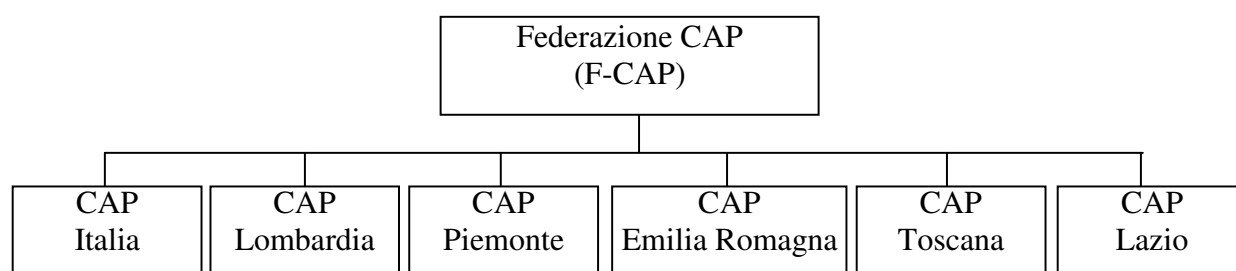
Organi Federali

Generalità

La Federazione è formata dall'unione di sei Associazioni tutte fondate da soci provenienti dall'Associazione C.A.P. Club Aviazione Popolare che si trasformò, contestualmente, in Federazione CAP (F-CAP) nell'anno 2004 per confluire come federazione nell'Aero Club d'Italia, mantenendo tutte le prerogative dell'Associazione di provenienza.

Queste Associazioni, avendo adottato lo statuto tipo predisposto dalla F-CAP, hanno acquisito, a norma dello statuto federale, il diritto di denominarsi con la sigla CAP e di usare il classico logo depositato, della vecchia Associazione passato, come già detto, in capo alla Federazione.

La composizione delle associazioni afferenti alla Federazione risulta –allo stato attuale- la seguente:



Tale struttura è destinata a mutare nel tempo poiché essa è tenuta -per statuto dell'AeCI - ad accogliere ogni altra Associazione avente gli stessi scopi e che voglia iscriversi.

Sono organi Federali statuari:

- L'Assemblea
- Il Consiglio Federale
- Il Presidente
- Il collegio dei revisori dei conti

Sono organi Federali aggiuntivi

- Il vice Presidente
- Le singole Associazioni tramite il loro Presidente
- Le commissioni
- Gli "Incaricati"
- Gli eletti negli organi dell'AeCI

Vengono nel seguito brevemente descritti i compiti e gli incarichi aggiuntivi rispetto a quanto previsto dallo statuto F-CAP, attribuiti agli organi federali sopra elencati.



Consiglio Federale

E' composto di diritto da tutti i Presidenti delle associazioni federate e dal Presidente della Federazione.

Il Consiglio resta in carica per un quadriennio.

Presidente

Il Presidente della Federazione non può avere altre cariche sociali ed è eletto tra tutti i Soci delle Associazioni federate.

Il Presidente della Federazione, oltre alle responsabilità ed attività attribuitegli dallo statuto:

- a) Delibera sull'organico delle strutture Amministrativa, Tecnica, Operativa ed Informativa.
- b) Rappresenta la F-CAP nei confronti delle Autorità Aeronautiche italiane ed estere per tutte le funzioni previste dallo Statuto e per quelle che le Autorità riconoscono alla F-CAP stessa.
- c) Può delegare, non in forma permanente, alcune funzioni assegnandole per iscritto, a componenti del Consiglio od a soci delle Associazioni federate, può assegnare incarichi di rappresentanza della Federazione, incarichi operativi per conto della Federazione.
- d) Può costituire comitati o delegazioni con particolari incarichi di studio.
- e) Può dare incarichi a singoli Soci per attività specifiche.

Vice Presidente

Il vice presidente viene eletto dal Consiglio Federale tra i membri del Consiglio Federale stesso.

Il Vice Presidente rappresenta la F-CAP in assenza del Presidente, e può essere delegato alla firma da parte del Presidente per gli atti di ordinaria amministrazione.

Collabora e coadiuva il Presidente nell'esecuzione dei suoi compiti.

Commissioni

Le Commissioni vengono istituite dal Presidente della F-CAP, in accordo con il Consiglio Federale, al fine di svolgere particolari attività di studio, verifica, indagine, rappresentanza.

Le commissioni hanno durata provvisoria e vengono sciolte:

- alla conclusione dell'attività per cui erano state costituite
- per decisione del Presidente in accordo con il Consiglio Federale
- su richiesta della commissione stessa

Le Commissioni sono costituite da un insieme di Soci CAP selezionati dalla Federazione ed operano senza fine di lucro.

Le commissioni dovranno nominare nel loro interno un responsabile che terrà i collegamenti con la Federazione allo scopo di trasmettere al Consiglio Federale o al Presidente della Federazione le informazioni, gli indirizzi e le risultanze per cui esse sono state costituite.

I membri delle Commissioni si assumono la responsabilità di portare a compimento l'attività commissionata.

I membri delle commissioni vengono nominati con lettera o fax od e-mail.



Incaricati

Sono soci CAP o Persone esterne alla Federazione selezionati dalla Federazione per svolgere, senza fine di lucro, particolari attività di competenza federale.

Qualunque sia la natura dell'incarico gli "incaricati" si assumono la responsabilità di portare a compimento l'incarico ricevuto e di trasmettere tempestivamente alla Federazione tutte le informazioni e gli atti relativi al loro incarico.

Gli incarichi sono assegnati con lettera o fax od e-mail.

Gli incarichi vengono revocati:

- al termine dello svolgimento dell'attività incaricata
- per decisione dell'organo incaricante
- per decisione del Presidente in accordo con il Consiglio Federale
- su richiesta dell'incaricato

Eletti negli organi AeCI

Sono soci appartenenti alle singole Associazioni federate, che rappresentano la Federazione nell'ambito delle commissioni e degli organi statutari dell'AeCI.

Associazioni federate

Le associazioni sono responsabili dei propri associati, sotto ogni punto di vista anche quando qualcuno dei propri soci operi per incarico della F-CAP.

Nei confronti della F-CAP ogni singola associazione è legata ad un patto di fedeltà e si deve porre in forma propositiva offrendo la propria collaborazione sia in termini di suggerimento ed attuazione di iniziative, rendendosene responsabile, sia fornendo volontari operativi per realizzare quelle assunte dalla Federazione.

Oltre agli obblighi statutari sui bilanci annuali, pagamento quote, ecc. le associazioni sono tenute a vigilare che i singoli associati non derogino dallo spirito della costruzione amatoriale segnalando tutti i casi in cui questa attività potrebbe mascherare un'attività di tipo commerciale contraria agli scopi della Circolare NAV-15, dello statuto della Federazione e di conseguenza a quello dell'associazione.

Inoltre, tutte le richieste inoltrate dai soci e riguardanti le attività della F-CAP, devono pervenire alla segreteria federale filtrate dall'associazione di appartenenza del socio con il relativo parere del Presidente. L'invio per via informatica è consentito.

Il Presidente dell'Associazione Federata

Oltre a svolgere gli incarichi derivanti dal rapporto Associazione – Federazione, tra i quali emergono la conferma annuale della rispondenza ai requisiti dell'articolo 15 dello Statuto dell'AeCI e le incombenze di bilancio, come Consigliere federale il Presidente dell'Associazione è tenuto a svolgere l'attività di vigilanza per garantire il rispetto dello statuto federale e dei suoi scopi anche nell'ambito della propria Associazione.



Deve inoltre assicurare la verifica di rispondenza alle Procedure federali (vedi “Razionalizzazione della modulistica e delle procedure”) ed alle Circolari delle Autorità in merito alla documentazione che i propri soci inviano alla federazione, tramite l’associazione stessa, per conseguire i privilegi da esse previsti.

Per quanto attiene l’incarico di “sorveglianza della costruzione” rilasciato dall’ENAC alla Federazione, il presidente di un’Associazione federata assume la responsabilità della gestione, della valutazione d’idoneità e della verifica comportamentale dei soggetti che l’Associazione sottopone alla Federazione per la loro iscrizione nell’organico degli “incaricati di sorveglianza”.

Tutti gli atti, curriculum vitae, domanda di esame, richiesta di iscrizione all’organico, scheda progressiva, devono pervenire alla Federazione in forma cartacea con firma autografa trasmessi dall’Associazione con lettera formale esprimente i giudizi sopra richiesti.



PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE VUOTA



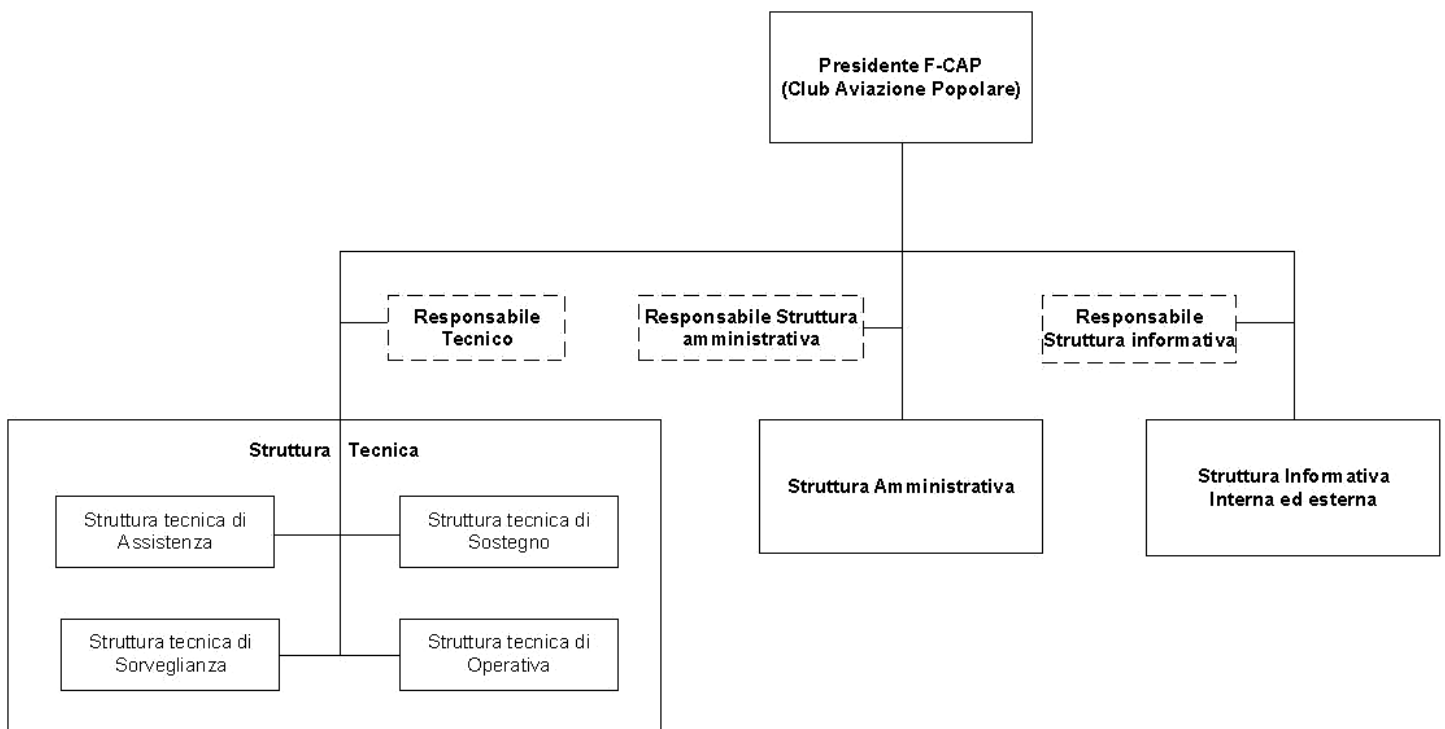
Sezione II Organizzazione

Organigramma della Federazione

Per l'esecuzione dei propri compiti statutari e di quelli delegati da ENAC per quanto riguarda l'attività di sorveglianza tecnica, la Federazione è dotata di tre strutture organizzative principali:

- Struttura Amministrativa
- Struttura Tecnica, a sua volta suddivisa in:
 - × Struttura Tecnica di Assistenza
 - × Struttura Tecnica di Sorveglianza
 - × Struttura Tecnica di Sostegno
 - × Struttura Tecnica Operativa
- Struttura informativa interna ed esterna

Il seguente diagramma descrive i rapporti gerarchici esistenti tra le strutture e gli organi direttivi della F-CAP.



L'elenco dei nominativi pro-tempore che rivestono le cariche definite nell'organigramma della Federazione-CAP sono riportati nel documento allegato **F-ORG**.



Struttura Amministrativa

La struttura Amministrativa si occupa di portare a compimento gli atti amministrativi previsti dallo Statuto e quelli derivanti dalle attività delegate dall'ENAC; il dettaglio di tali atti è riportato nella successiva Sezione III - Attività della federazione.

Organico

Si compone:

- di un responsabile amministrativo
- di un addetto alla gestione delle pratiche

Struttura Tecnica

La struttura tecnica assolve vari incarichi operativi rivolti a soddisfare le specifiche necessità di assistenza ai soci ed alle associazioni.

La struttura è diretta dal “**Responsabile Tecnico**” ed è suddivisa in quattro settori:

- a) Struttura Tecnica di Assistenza
- b) Struttura Tecnica di Sorveglianza
- c) Struttura Tecnica di Sostegno
- d) Struttura Tecnica Operativa

In particolare, la *struttura tecnica di sorveglianza* è deputata a svolgere le attività delegate da ENAC. Per questa funzione, il *Responsabile Tecnico* deve rispondere ai requisiti dettati dal §10 dalla circolare NAV-15 e trova nell'ENAC il suo corrispettivo nel “Referente ENAC” (Focal Point).

Organico

Si compone:

- di un responsabile tecnico
- si avvale della collaborazione delle persone appartenenti agli organici delle strutture tecniche sopra indicate.

Struttura Tecnica di Assistenza

Si occupa di assistere i soci e di fungere da raccordo tra il territorio e la F-CAP.

Organico

Si compone di:

- Presidenti, Vice-Presidenti e consiglieri delle Associazioni Federate
- Soci volontari.

Struttura Tecnica di Sorveglianza

E' la struttura tecnica dedicata all'esecuzione dell'attività di sorveglianza della Costruzione Amatoriale delegata da ENAC secondo i dettami della Circolare NAV-15.



Organico

E' formato dagli:

- “Incaricati per la sorveglianza Tecnica”

Struttura Tecnica di Sostegno

È la struttura tecnica dedicata alla diffusione della cultura aeronautica, delle tecniche di costruzione, di quelle di manutenzione ed al trasferimento di Know-How nell'ambito della Costruzione Amatoriale.

Organico

E' formato dagli

- “Incaricati per il sostegno Tecnico”

Struttura Tecnica Operativa

La struttura Tecnica Operativa è dedicata alle attività di addestramento e verifica della rispondenza ai requisiti della Circolare NAV-15, relativamente all'autorizzazione alla condotta delle prove di volo e modalità di esecuzione.

Organico

L'Organico è formato dagli:

- “Incaricati per la sorveglianza Tecnica”
- “Incaricati Piloti”
- “Incaricati”

Struttura informativa interna ed esterna

La struttura informativa ha il compito di diffondere le informazioni riguardanti la Federazione, le Associazioni federate o singoli Soci usando tutti i mezzi possibili e in special modo gestendo il sito Internet www.federazioneicap.it .

I rapporti con la Stampa sono tenuti da questa struttura con il benessere del Presidente.

Organico

Si compone di:

- Un responsabile della struttura informativa
- Uno o più soci scelti dal consiglio

Organico e compiti

Si raccolgono nel seguito le figure di organico individuate nei precedenti capitoli, se ne danno gli eventuali requisiti necessari per poter assolvere ai propri compiti, unitamente ad eventuali motivi di incompatibilità tra ruoli.



Tutti i ruoli e gli incarichi qui indicati si intendono condotti dalle singole persone e Soci in forma volontaria e senza fini di lucro.

Relativamente all'attività di sorveglianza tecnica, è ammesso il rimborso delle spese vive sostenute dall'*Incaricato* per lo svolgimento dell'attività. Il rimborso avviene per via diretta tra il Socio Costruttore e l'*Incaricato*.

Requisito comune e necessario per poter rivestire i ruoli e gli incarichi qui indicati è l'essere Soci di un'associazione Federata.

Responsabile Amministrativo

Il *responsabile Amministrativo* deve conoscere la struttura, l'organizzazione e l'operatività della F-CAP, deve avere conoscenze sulla conduzione fiscale ed amministrativa di un'associazione. Viene nominato dal Consiglio.

Opera in adempimento delle scelte Programmatiche del Consiglio, tiene la cassa, e su disposizione del Presidente emana le procedure amministrative per la gestione delle attività della Federazione ed effettua i pagamenti.

Assegna disponibilità finanziaria alle varie attività secondo i disposti del bilancio preventivo curando di non superare le disponibilità effettive di bilancio effettua i rimborsi spese previsti dalle delibere consiliari.

Il *responsabile della Struttura Amministrativa* opera all'interno dell'omologa Struttura.

Responsabile Tecnico

Il Responsabile tecnico deve:

- possedere la "laurea in Ingegneria Aeronautica od il diploma di perito costruttore aeronautico ed esperienza adeguata ai tipi di costruzione richiesti".
- essere nominato dal Consiglio su proposta del Presidente.

Il *Responsabile Tecnico* è il tramite della Federazione verso l'ENAC per le attività da questi delegate.

Oltre alle attività di coordinamento delle strutture Tecniche a lui afferenti:

- seleziona il "Personale Tecnico" e lo propone al Consiglio per l'approvazione.
- a valle dell'approvazione da parte del consiglio, incarica il "Personale Tecnico", che assume la denominazione di *Incaricato* delle attività specifiche del settore.
- gestisce i rapporti Tecnici con l'ENAC in accordo con il Presidente.
- supervisiona le attività delle strutture tecniche a lui afferenti.

Il "Responsabile Tecnico" della Federazione trova nell'ENAC il suo corrispettivo nel "Referente ENAC".

Responsabile struttura informativa

Il *responsabile della Struttura Informativa* deve conoscere la struttura, l'organizzazione e l'operatività della F-CAP.

Il *responsabile della Struttura Informativa* opera all'interno dell'omologa Struttura.



Incaricati

L'*Incaricato* deve avere competenze nell'ambito dell'incarico che gli viene assegnato. Gli *incaricati* operano all'interno della *struttura Tecnica Operativa* svolgendo le attività previste per tale struttura.

Incaricati Piloti

La scelta degli *Incaricati Piloti* è attuata in accordo ai seguenti criteri:

- Piloti con adeguata esperienza di volo

Gli *Incaricati Piloti* con le specifiche attribuzioni vengono iscritti in apposito elenco e sono dotati di Tessera Federale.

Incaricati per il sostegno Tecnico

La scelta degli *Incaricati per il sostegno tecnico* è attuata in accordo ai seguenti criteri:

- a) Esperti nelle costruzioni aeronautiche o costruttori che hanno conseguito un PdV.
- b) Esperti in particolari tecnologie costruttive, impianti, installazioni radioelettriche, costruzione o manutenzione di determinati modelli, sono giudicati idonei per attività di sostegno.

Gli *incaricati per il sostegno tecnico* operano all'interno della *struttura Tecnica di Sostegno* svolgendo le attività previste per tale struttura.

Gli *Incaricati per il sostegno Tecnico* con le specifiche attribuzioni vengono iscritti in apposito elenco e sono dotati di Tessera Federale.

Un *incaricato per il Sostegno Tecnico* che sia anche *Incaricato per la sorveglianza tecnica* non può esercitare entrambi gli *incarichi* nei confronti di uno stesso oggetto sorvegliato.

Incaricati per la sorveglianza Tecnica

La scelta dei soggetti è attuata in accordo ai seguenti criteri:

- a) Avere una ragionevole conoscenza di almeno uno dei regolamenti di costruzione riconosciuti dall'ENAC per il genere di aeromobile per il quale viene incaricato.
- b) Essere laureati in Ingegneria, Diplomatici tecnici con esperienza nel settore, Costruttori con progetti propri già operativi sono giudicati idonei per tutte le attività. Dovranno fare un breve corso propedeutico sui criteri che guidano l'attività di "sorveglianza".
- c) Costruttori con esperienza di riproduzione di determinati modelli sono giudicati idonei per attività di sorveglianza su modelli identici o similari. Dovranno fare un breve corso propedeutico sui criteri che guidano l'attività di "sorveglianza".

Gli *incaricati per la sorveglianza tecnica* operano all'interno della *struttura Tecnica di Sorveglianza*, svolgendo le attività previste per tale struttura.



Gli *Incaricati per la sorveglianza Tecnica* con le specifiche attribuzioni vengono iscritti in apposito elenco e sono dotati di Tessera Federale.

Un *Incaricato per la sorveglianza tecnica* che sia anche *incaricato per il Sostegno Tecnico* non può esercitare entrambi gli *incarichi* nei confronti di uno stesso oggetto sorvegliato.

Cartelle Personali

Sono istituite le cartelle personali per:

- *Responsabile Tecnico*
- *Incaricati per la sorveglianza tecnica*
- *Incaricati di sostegno tecnico*

In tali cartelle sono raccolti i dati utili a qualificare i singoli *Incaricati* per le specifiche attività operative e riporteranno anche il percorso di esperienza che verrà accumulato nel tempo.



Sezione III

Attività della federazione

Assistenza ai Soci

L'assistenza è svolta dalla Federazione tramite i singoli soci o con la partecipazione delle associazioni federate:

- 1) Ponendo a disposizione dei soci la biblioteca tecnica
- 2) Segnalando il nominativo dei soci o del socio ritenuti idonei ad affrontare il particolare problema proposto in qualità di:
 - a) Incaricato per la sorveglianza tecnica
 - b) Incaricato per il sostegno tecnico
 - c) Fornendo eventuale attrezzatura speciale
- 3) Emanando linee guida allo scopo di uniformare particolari tipi di documentazione.
- 4) Organizzando La Manifestazione-Raduno annuale
- 5) Gestendo gare sportive quali Premio Rotondi, Premio Caproni, Premio Aldinio, Gare di Volo
- 6) Favorendo i contatti d'interscambio con analoghe Associazioni Estere
- 7) Promuovendo corsi d'istruzione

Attività Tecniche

Le attività tecniche sviluppate dalla Federazione coprono i seguenti aspetti:

- 1) Attività di sostegno tecnico ai Soci
- 2) Sorveglianza sulla costruzione e sull'esercizio
- 3) Proposta di Autorizzazione all'esecuzione delle prove di volo
- 4) Approvazione dei programmi di volo e modalità di esecuzione
- 5) Approvazione dei programmi di addestramento
- 6) Proposta di rilascio dell'abilitazione al pilotaggio
- 7) Effettuare gli accertamenti di idoneità nel cambio di proprietà dell'aeromobile
- 8) Proposta del rilascio del PdV
- 9) Consulenza Tecnica
- 10) Correlazione con le Autorità per Soci ed Associazioni

Attività Tecnica di Assistenza

L'attività tecnica di assistenza si manifesta nel fornire assistenza ai soci:

- a) nello scegliere un modello di aeromobile fornendo dati e caratteristiche
- b) nel dare suggerimenti tecnici o valutazioni durante la costruzione



- c) partecipare al raduno annuale e ad altre manifestazioni in qualità di addetti alle relative attività organizzative.
- d) curare la rispondenza della documentazione prevista dal §6.3 della circolare NAV-15 trasmessa alla Federazione per conto del Socio costruttore.

Le attività tecniche di assistenza vengono svolte dalla struttura Tecnica di Assistenza.

Attività Tecnica di Sorveglianza

La sorveglianza sulla costruzione e sull'esercizio di aeromobili amatoriali è un'attività **delegata** alla **F-CAP** da parte dell'**ENAC** tramite un atto di riconoscimento col quale la Federazione viene autorizzata a svolgere tutte quelle azioni che svolgerebbe l'ENTE come previste nella Circolare NAV-15.

L'attività Tecnica di Sorveglianza sulla costruzione e sull'esercizio di aeromobili amatoriali sono attività che la F-CAP fornisce a quei soci che ne facciano richiesta, e che non intendano avvalersi delle analoghe attività svolte dall'ENAC, sia per motivi di tempestività, sia per godere della validità a tre anni del PdV.

Questi tipi d'attività, assumono un rilevante aspetto tecnico-giuridico; in tal senso si reputa necessario, anche se questa sede può apparire non appropriata, introdurre alcune considerazioni di carattere generale, la cui l'unica fonte di riferimento non può che essere la Circolare 15 e sue successive modificazioni, nella fattispecie la versione D, dell'ENAC.

Essa al § 1 "**Premessa e scopo**" recita: "omissis... il rilascio del Permesso di Volo rientra nei casi che non richiedono, quale prerequisite, il Certificato di Omologazione del tipo e pertanto **non è richiesta la dimostrazione della rispondenza ad uno specifico regolamento di navigabilità ed inoltre non sono previsti specifici requisiti applicabili per le organizzazioni.**"

Nel successivo § 2.1 essa definisce con chiarezza la portata degli accertamenti che l'Ente intende effettuare e precisamente: " omissis per gli aeromobili di costruzione amatoriale, per i quali è previsto il rilascio del Permesso di Volo (PdV), deve essere data **solamente l'evidenza di un sufficiente livello qualitativo della costruzione, l'assenza di gravi o palesi manchevolezze di costruzione e di montaggio e di un comportamento in volo non manifestamente pericoloso.**"

In base alle richieste della Circolare si deduce che per emettere un PdV, la sorveglianza che deve essere attuata dall'Incaricato è rivolta alla verifica della qualità dell'azione costruttiva ed all'accertamento che il costruttore non abbia commesso gravi errori di costruzione. Niente è rivolto alla valutazione del progetto che resta quindi nella sola responsabilità del costruttore.

Le valutazioni poste successivamente nel contesto della Circolare riguardo alla progettazione non possono in alcun modo contraddire la premessa e lo scopo per cui la circolare fu emessa e pertanto appaiono come ulteriore azione che l'Ente svolge a maggior salvaguardia della sicurezza ma non già come garanzia asseverata od asseverante come invece avviene nel caso della Omologazione di un Prodotto. In tal senso quindi, il progetto resta di esclusiva responsabilità del **responsabile del progetto** previsto al § 2.2.

Le attività di accertamento che vengono poste in essere da ENAC o dall'associazione da questi delegata, hanno quindi unicamente lo scopo di evidenziare le conoscenze culturali del richiedente e quindi la sua ragionevole affidabilità nei riguardi della suo progetto, senza per questo assumere il valore di una convalida.

Un ulteriore elemento di salvaguardia è posto nella valutazione del costruttore dal punto di vista della sua conoscenza delle esigenze di prudenza e di qualità che richiede il prodotto aeronautico, conoscenza che in genere è definita come "cultura aeronautica".



La sorveglianza della costruzione inizia con l'accettazione (subordinata al rispetto dei requisiti previsti dalla Circolare 15) della domanda inoltrata dal costruttore alla Federazione, che provvederà ad inoltrarla all'ufficio competente ENAC col parere di accettabilità, e prosegue con l'effettuazione della 1° Visita.

Il parere positivo espresso dall'Incaricato nel rapporto di 1° Visita e la definizione del **programma degli accertamenti** successivi genera la prosecuzione dell'attività di sorveglianza.

Questa attività, esplicitata nel programma, di norma dovrebbe svilupparsi nell'ambito di ulteriori visite in numero da **3 a 5** (compresa quella finale del volo per il rilascio del PdV) in funzione del tipo di progetto e della preparazione del costruttore. Estensioni superiori devono trovare riscontro in motivazioni scritte e discusse con il responsabile della struttura tecnica federale.

Dal punto di vista giuridico il socio "Incaricato" agisce come "pubblico ufficiale" e pertanto qualora non rilevasse una corretta rispondenza ai criteri della Circolare 15 da parte del Socio Costruttore deve, con giustificazione scritta, negare il prosieguo della sua sorveglianza comunicandolo formalmente all'interessato ed alla Federazione. La Federazione dal canto proprio deve tenere gli Atti e le comunicazioni con l'ENAC garantendone la conservazione.

L'attività tecnica di sorveglianza è costituita da:

- a) Esecuzione della sorveglianza sulla costruzione, valutazione del programma di volo prima e dopo l'esecuzione delle prove, nell'ambito della delega concessa da ENAC.
- b) Esecuzione della sorveglianza di esercizio, valutazione e proposta per il rinnovo del PdV.
- c) Valutazione del "socio acquirente" per rilascio del nuovo PdV.

L'attività Tecnica di Sorveglianza viene svolta dalla struttura tecnica di Sorveglianza.

L'attività Tecnica di Sorveglianza viene posta in atto assegnando, dietro richiesta del Socio, un *Incaricato di Sorveglianza Tecnica* al socio richiedente.

L'*Incaricato di Sorveglianza Tecnica* opera a titolo gratuito, ed ha diritto al rimborso delle spese vive da parte del Socio richiedente.

Sorveglianza sulla costruzione

L'attività di sorveglianza sulla costruzione si può riassumere nelle seguenti azioni:

- 1) Domanda del Socio, con versamento della quota federale, tramite la propria Associazione.
- 2) Comunicazione, da parte della Federazione, al Socio ed eventualmente all'ENAC dell'Incaricato assegnato alla sorveglianza.
- 3) Valutazione documentale d'accettabilità delle richieste di sorveglianza avanzate dai soci comprendenti le valutazioni di accettabilità di kits o di progetti nell'ambito amatoriale.
- 4) Notifica all'ENAC di accettazione della domanda.
- 5) Valutazioni sulla costruzione eseguita dai costruttori amatoriali.
- 6) Valutazione di rispondenza ai requisiti della Circolare NAV-15 degli aeromobili costruiti.
- 7) Valutazione dei programmi di volo per le prove di collaudo degli aeromobili.
- 8) Valutazione della domanda di idoneità al collaudo pervenuta tramite l'Associazione.
- 9) Valutazione e rilascio Dichiarazione della idoneità dei piloti a condurre le prove di volo.
- 10) Valutazione del rapporto finale di volo.
- 11) Proposta all'ENAC di rilascio del Permesso di Volo (PdV).



Sorveglianza sull'esercizio

La sorveglianza di esercizio può riassumersi nelle seguenti azioni:

- 1) Esame documentale della ispezione Annuale effettuata.
- 2) Esame triennale dell'attività manutentiva eseguita sull'aeromobile per rinnovo del PdV.
- 3) Proposta ad ENAC di convalida del PdV.

Valutazione del socio acquirente

Nei casi di passaggio di proprietà di aeromobili amatoriali, la valutazione del socio acquirente si può riassumere nelle seguenti azioni:

- Verifica dell'assenza di fine di lucro o di attività commerciale.
- Valutazione del livello di conoscenza tecnica del nuovo proprietario.
- Proposta ad ENAC di rilascio del PdV.

Attività Tecnica di Sostegno

L'attività Tecnica di sostegno si riassume nelle seguenti attività:

- a) Trasferire informazioni, esperienze e know-how nella realizzazione di prodotti, parti o componenti.
- b) Sostegno di tipo esecutivo nella realizzazione di prodotti, parti, componenti ed impianti di bordo.
- c) Sostegno di tipo operativo nel campo dell'ispezione e manutenzione dei velivoli.

L'attività tecnica di sostegno viene svolta dalla struttura tecnica di Sostegno.

L'attività tecnica di sostegno viene posta in atto assegnando, dietro richiesta del Socio, un *Incaricato di Sostegno Tecnico* al socio richiedente.

L'*Incaricato di Sostegno Tecnico* opera a titolo gratuito, ed ha diritto al rimborso delle spese vive da parte del Socio richiedente.

Si rammenta che:

- un *Incaricato* non può indirizzare attività di "Sostegno Tecnico" ed attività di "Sorveglianza tecnica" verso lo stesso soggetto.
- L'*incaricato di sostegno tecnico* valuta e suggerisce la soluzione di problemi o i metodi di esecuzione ma non li esegue personalmente ne' li avalla, restando la scelta e la responsabilità esecutiva a totale carico del costruttore.

Attività Tecnica Operativa

Tra le attività tecniche operative si individua:

- 1) **Addestramento**
 - a) per l'esecuzione della sorveglianza tecnica sugli aeromobili
 - b) per la programmazione e conduzione delle prove in volo
- 2) **Verifica della rispondenza ai requisiti della Circolare NAV-15, relativamente all'autorizzazione alla condotta delle prove di volo e modalità di esecuzione**



- a) Proposta di rilascio dell'autorizzazione a condurre prove di volo
- b) Approvazione Programmi di addestramento al pilotaggio
- c) Proposta di rilascio dell'abilitazione al pilotaggio

L'attività Tecnica Operativa viene svolta dalla struttura Tecnica Operativa, con le seguenti limitazioni.

Il personale dedicato all'attività 1) è formato dagli:

- *Incaricati per la sorveglianza Tecnica*
- *Incaricati Piloti* esperti in prove di volo, limitatamente all'attività 1.b

Il personale dedicato alle attività 2) è formato dagli:

- *Incaricati* della Federazione-CAP, presenti in sede Federale

Attività Informative interne ed esterne

Le attività informative hanno il compito di:

- diffondere le informazioni riguardanti la Federazione, le Associazioni federate o singoli Soci usando tutti i mezzi possibili e in special modo gestendo il sito Internet www.federazioneicap.it.
- gestire i rapporti con la Stampa, in accordo alle direttive impartite dal Presidente e dal Consiglio Federale.

L'Attività Informativa viene svolta dalla struttura Informativa.

Attività Amministrative

Le attività amministrative cui la F-CAP è chiamata ad agire sono in sostanza:

- 1) Rilascio delle Dichiarazioni previste nella Sezione III, paragrafi "Correlazione con l'ENAC" e "Correlazione con l'Aero Club d'Italia".
- 2) Mantenimento dei fascicoli della costruzione.
- 3) Mantenimento dei fascicoli dei rinnovi dei PdV.
- 4) Mantenimento dei libri di registrazione delle Associazioni (Soci).
- 5) Tenuta delle Dichiarazioni per le Abilitazioni.
- 6) Tenuta delle Cartelle Personali degli "Incaricati".
- 7) Mantenimento della Corrispondenza Tecnica ed Amministrativa.
- 8) Tenuta della Contabilità e della Cassa.

L'attività amministrativa viene svolta dalla struttura Amministrativa.

Attività verso Enti, Organizzazioni ed Autorità terze

Correlazione con l'ENAC

I rapporti tra la Federazione e l'Ente delegante ENAC, per quanto riguarda la Federazione sono tenuti dalla Sede Centrale della Federazione, nella persona:



- del Presidente, in accordo alle disposizioni del Consiglio o, nei casi previsti, del suo Vice per gli argomenti di politica generale sui reciproci obiettivi.
- dal Responsabile Tecnico, in accordo alle disposizioni generali del Consiglio e del Presidente, per i rapporti tecnico-operativi riguardanti l'attività delegata.

Queste due linee operative trovano nell'ENAC i propri corrispettivi nel Direttore Generale dell'ENTE o nel suo Vice Direttore e nel Dirigente incaricato delle verifiche di congruità Tecnico-Amministrativa dell'attività delegata in qualità di Referente Tecnico (Focal Point).

Nei confronti dell'Ente la F-CAP rilascia le Dichiarazioni che suffragano lo svolgimento delle attività che la Federazione ha in delega dall'ENAC. Esse abbracciano vari settori e specificatamente.

- 1) La sorveglianza sulla costruzione di aeromobili.
- 2) La riconvalida dei Permessi di Volo.
- 3) La verifica della congruità delle ore di volo per l'autorizzazione ai voli officina.
- 4) La dichiarazione di idoneità a condurre i voli officina.
- 5) La dichiarazione di Incarico ad effettuare i passaggi macchina.

Correlazione con l'Aero Club d'Italia

La Federazione su richiesta dell'Aero Club d'Italia svolge particolari incarichi assegnatigli dall'ENTE Pubblico, nel settore di propria competenza o capacità.

All'inizio di ogni anno solare, la Federazione trasmette all'Aero Club d'Italia la seguente documentazione:

1. La lista delle associazioni affiliate.
2. La Dichiarazione del numero di soci che praticano l'attività sportiva che nel nostro caso coincide con la costruzione di un aeromobile.
3. La Dichiarazione della conformità delle singole associazioni affiliate ai requisiti dell'articolo 15 dello Statuto dell'AeCI.
4. La Dichiarazione di notorietà del Presidente.
5. Il documento di riscontro dell'avvenuto versamento delle quote annuali.

Correlazione con le Autorità per i Soci e Associazioni

La Federazione, quando ne ricorra il caso ed al fine di rimuovere situazioni ostative, svolge anche attività di mediazione o di sostegno per singoli Soci o per singola Associazione, verso le autorità quali l'ENAC o l'Aero Club d'Italia.

Preordinazione e Svolgimento delle attività sportive

La Federazione, nel rispetto delle regole fissate dagli organi sportivi del CONI e dell'Aero Club d'Italia organizza e presiede attività sportive specifiche del settore della costruzione amatoriale.

Rapporti con associazioni e commissioni internazionali

La F-CAP:

- E' membro dell'associazione Statunitense E.A.A. Chapter 459
- Esprime un rappresentante nella CIACA, commissione dell'organismo internazionale F.A.I.



- Esprime un rappresentate per la nascente EFEVA (European Federation of Experimental & Vintage Aircraft)

Corsi di formazione

Per la formazione degli incaricati tecnici di sorveglianza, la F-CAP provvede ad organizzare opportuni corsi di istruzione.

Tali corsi ricoprono le seguenti due aree tematiche (cfr. capitolo Attività Tecnica Operativa):

1. esecuzione della sorveglianza tecnica sugli aeromobili.
2. programmazione e conduzione delle prove in volo.

I corsi vengono tenuti da:

- *Incaricati per la sorveglianza Tecnica*
- *Incaricati Piloti* esperti in prove di volo, limitatamente all'attività 2

Per la formazione in materia di *esecuzione della sorveglianza tecnica sugli aeromobili*, destinata alla formazione dei futuri *incaricati tecnici di sorveglianza*, deve essere predisposto un corso e del materiale didattico che copra il seguente programma minimo di istruzione:

- Illustrazione ed analisi circolare ENAC NAV-15 (nella sua revisione corrente)
- Illustrazione ed analisi di un regolamento tecnico di costruzione (es. CS-VLA)
- Criteri per la conduzione di una visita di sorveglianza e modalità di compilazione di un rapporto di visita
- Illustrazione ed analisi del manuale federale F-CAP
- Gestione di documentazione e rapportistica verso ENAC

Per la formazione in materia di *programmazione e conduzione delle prove in volo*, destinata alla formazione degli *incaricati piloti esperti in prove di volo* e per la diffusione tra i soci costruttori di tale cultura, deve essere predisposto un corso e del materiale didattico che copra il seguente programma minimo di istruzione:

- Illustrazione ed analisi circolare ENAC NAV-15 (nella sua revisione corrente)
- Criteri di collaudo e di esecuzione delle prove di volo
- Finalità delle prove di volo e criteri di valutazione
- Impostazione dei metodi di rilevazione dei dati di volo
- Stesura di un rapporto di prove di volo

Copertura finanziaria

Le risorse economiche della F-CAP provengono:

- a) Dalle quote sociali versate dalle Associazioni federate come quota per socio deliberata annualmente dal Consiglio.
- b) Dalle quote, annualmente deliberate dal Consiglio, per gli specifici atti formali svolti a favore dei soci e derivanti dall'attività delegata.
- c) Dalle dazioni dell'AeCI per le attività sportive e didattiche.



- d) Da lasciti od altre donazioni
- e) Da attività promozionali, organizzazione di raduni e manifestazioni.

Dal punto di vista amministrativo, le seguenti attività svolte dalla F-CAP si considerano coperte dalle fonti di copertura economica sopra indicate:

- Assistenza ai Soci
- Attività Tecnica di Assistenza
- Attività Informative interne ed esterne
- Attività Amministrative
- Attività verso Enti, Organizzazioni ed Autorità terze

Le seguenti attività sono invece gravate da specifiche quote deliberate dal Consiglio a titolo di rimborso per spese amministrative (quali personale, assicurazione, carta e bolli, etc.).

- Attività Tecnica di Sorveglianza
- Attività Tecnica Operativa

Si ribadisce che il rimborso delle spese vive per l'attività svolta dal socio "Incaricato" per lo svolgimento delle attività di sorveglianza Tecnica sulla costruzione sarà sostenuto in forma diretta dal socio Costruttore con l'Incaricato.



Sezione IV

Procedure e modulistica

L'operatività della F-CAP, per quanto riguarda i propri rapporti verso gli organi interni e le autorità ed enti esterni, è regolata da un'insieme di procedure tese a standardizzare ed uniformare le proprie azioni.

Le procedure della F-CAP si dividono in:

- Procedure Esterne
- Procedure Interne

A supporto delle procedure sono realizzati opportuni modelli necessari per omogeneizzare ed uniformare il flusso di informazioni da e verso la F-CAP.

Procedure e modulistica della Federazione sono raccolte in forma cartacea presso la sede Federale, dove è anche disponibile un indice delle stesse.

Procedure Esterne

Sono quelle che definiscono rapporti o modi operativi tra Federazione ed Autorità, ed essendo state accettate da entrambe le Parti non possono essere modificate unilateralmente ma necessitano di un processo interno ed esterno di approvazione. In calce se ne riporta un breve elenco; si ricorda comunque che l'elenco aggiornato si trova presso la sede Federale.

Procedura	Codice Procedura
Sorveglianza della costruzione	FP-01
Esame della domanda, accettazione e trasmissione all'ENAC	FP-02
Autorizzazione al collaudo ed Abilitazione al pilotaggio degli aeromobili amatoriali	FP-03
Compilazione dei rapporti di visita	FP-04
Correlazione con le Autorità	FP-05
Preordinazione e Svolgimento delle attività sportive	FP-06
Correlazione con l'Aero Club d'Italia	FP-07
Rivalidazione dei Permessi di Volo	FP-08
Nomina dell'”Incaricato”	FP-09
Comunicazione ad ENAC del nominativo degli Incaricati	FP-10
Criteri di accettabilità di un progetto, di una modifica o di un kit	FP-11
Correlazione con ENAC (punto di riferimento argomenti, etc.)	FP-12
Procedura per conseguire un nuovo PdV per cambio proprietà	FP-13



Procedure Interne

Sono tutte le altre procedure che definiscono i modi comportamentali delle strutture della Federazione e dei soci delle Associazioni nei confronti della Federazione stessa.

Queste procedure abbisognano esclusivamente del consenso interno per essere approvate e modificate purché con l'atto di modifica non si vada ad influenzare le attività soggette a riconoscimento esterno nel qual caso esse devono cambiare la classificazione ed essere assoggettate anche all'approvazione esterna.



PAGINA LASCIATA VUOTA APPOSITAMENTE



Sezione V

Allegati

Allegato	Codice Documento
Statuto della Federazione	STATUTO
Organigramma della Federazione	ORGANIGRAMMA



F-C.A.P.

Federazione Italiana Club Costruttori di Aeromobili Amatoriali e Restauro velivoli storici

STATUTO



Titolo I

Costituzione e scopi

Art. 1

La Federazione Club Costruttori Amatoriali di Aeromobili e Restauro Velivoli Storici, di seguito denominata Federazione dei Club Aviazione Popolare (F-CAP), è la diretta emanazione dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA COSTRUTTORI AMATORI D'AEREI e raggruppa in rapporto federativo sia le associazioni di costruttori amatoriali di aeromobili che si riconoscono sotto la sigla del Club Aviazione Popolare (CAP) sia ogni altra associazione senza fine di lucro, che ne desideri far parte e che eserciti l'attività della costruzione amatoriale di macchine secondo le normative ENAC o di quelle della legge 106 del 25 marzo 1985 e sue modificazioni, con l'obiettivo di impiegarle in volo.

Art 2

La F-CAP è Ente di diritto privato apartitico e senza fine di lucro, ed ha lo scopo di promuovere l'attività della costruzione, da parte di costruttori amatoriali, di aeromobili e di macchine atte al volo, il loro mantenimento in stato di navigabilità ed il loro esercizio nel rispetto delle regole fissate dalle Autorità preposte ai singoli settori delle rispettive attività.

Prerogative della Federazione F-CAP saranno tutte quelle attività di rappresentanza ufficiale, presso gli organismi pubblici e privati italiani ed esteri, da attuarsi in accordo con l'Aero Club d'Italia, del movimento della costruzione amatoriale aderente alla Federazione, di approvazione e rilascio della documentazione di riferimento, stabilita con circolari o similari documenti dalle Autorità aeronautiche dello specifico settore, emanazione di commissioni specialistiche, atti di consulenza formalmente rilevanti, di disponibilità della documentazione tecnica in suo possesso e delle informazioni tecniche e normative riguardanti l'aviazione d'amatore, incoraggiamento e promozione dello sviluppo dell'aviazione in generale e della cultura aeronautica anche attraverso l'uso sportivo, da parte dei soci, delle macchine da loro stessi costruite.

La Federazione F-CAP può istituire contatti con ogni altra organizzazione nazionale ed estera che persegua scopi simili per lo sviluppo dell'aviazione d'amatore.

Le Associazioni federate non dovranno porre in essere atti o comportamenti contrari o comunque lesivi delle finalità del presente statuto.

Quelle Associazioni che facendone richiesta alla Federazione F-CAP adottino lo statuto tipo CAP allegato, potranno fregiarsi del logo CAP regolarmente registrato presso l'Ufficio Brevetti Rapisardi S.r.l., n° di deposito MI2003C 006481.



Ogni Associazione federata deve fornire, all'atto dell'adesione, l'elenco dei propri soci ed entro il 31 Marzo di ogni anno il relativo aggiornamento. Nello svolgimento di tali attività, la F-CAP e le Associazioni ad essa federate non potranno prevedere né effettuare, anche in modo indiretto, distribuzione di utili, di avanzi di gestione, di fondi, di riserve di capitale. Alla F-CAP si applicano gli articoli 13, 14, e 15 dello statuto dell'Aero Club d'Italia.

Titolo II

Federazione all'Aero Club D'Italia

Art. 3

La F-CAP richiederà la federazione all'Aero Club d'Italia, avendo i requisiti richiesti dagli articoli 12 e 13 dello statuto AeCI.

Titolo III

Organi Sociali

Capo I Generalità

Art. 4

Gli organi sociali della F-CAP sono :

- a) l'Assemblea
- b) il Consiglio Federale
- c) il Presidente
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti

Capo II Assemblea

Art. 5

L'assemblea è costituita dal Presidente della F-CAP, dai membri del Consiglio Federale, dai Presidenti delle Associazioni CAP e delle altre Associazioni affiliate, che devono essere eletti fra i soci che hanno in corso la costruzione, la



manutenzione, l'impiego di macchine ricadenti nel campo amatoriale o che siano stati accolti, su delibera del consiglio della Associazione confermata dal Consiglio della F-CAP, per riconosciuti meriti in campo aeronautico.

L'Assemblea, nel rispetto delle norme contenute nello Statuto dell'Aero Club d'Italia, ha tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali.

L'Assemblea è Ordinaria o Straordinaria

Art. 6

L'Assemblea è l'organo deliberante della F-CAP ed è convocata dal Presidente almeno due volte l'anno:

- Entro il mese di Marzo per deliberare sul conto consuntivo e sulla relazione dell'attività svolta nell'anno precedente;
- Entro il mese di Ottobre per deliberare sul bilancio preventivo e sul programma di massima dell'anno successivo

Essa elegge a scrutinio segreto, il Presidente, i componenti del Consiglio Federale e un Revisore dei Conti.

Art. 7

L'assemblea è convocata ogni qual volta il Consiglio Federale lo ritenga necessario, oppure su richiesta motivata, con predisposto ordine del giorno, da almeno un terzo delle Associazioni affiliate.

Art. 8

La convocazione dell'Assemblea è effettuata con avviso esposto nella sede sociale almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione e con invito, spedito mediante lettera raccomandata, ad ogni componente dell'Assemblea stessa almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso e l'invito devono indicare gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione in prima e seconda convocazione. La seconda convocazione non può aver luogo prima di 24 ore da quella fissata per la prima convocazione.

Non sono ammesse deleghe per l'esercizio del diritto di voto.

E' ammesso l'esercizio del voto per corrispondenza, secondo le norme previste dal comma 5 dell'art. 2532 C.C.

Art.9

L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. La riunione in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Salvo che per l'elezione del Presidente, le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

Nelle votazioni palesi, a parità di voti, prevale il voto di chi presiede.



Capo III Consiglio Federale

Art. 10

Il Consiglio Federale è composto:

- a) dal Presidente, che lo convoca per iscritto e con avviso esposto nella sede sociale almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione e lo presiede;
- b) da tre Consiglieri eletti dall'Assemblea, tra i quali il Consiglio elegge il Vicepresidente

Il Consiglio dura in carica quattro anni.

Art. 11

Il Consiglio Federale è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea. Per la validità delle adunanze del Consiglio Federale occorre la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei voti. In caso di parità decide il voto di chi presiede.

Art. 12

Le controversie fra le associazioni affiliate sono risolte dal Consiglio Federale.

Contro il provvedimento di quest'ultimo è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri dell'AeCI.

Capo IV Presidente

Art. 13

Il Presidente della F-CAP è eletto dall'assemblea con votazione a scheda segreta, a maggioranza di due terzi dei presenti al primo scrutinio ed a maggioranza assoluta dei presenti nei successivi.

Dura in carica quattro anni e può essere rieletto consecutivamente una sola volta.

Il Presidente nominato due volte non può essere nominato per un terzo mandato prima che siano trascorsi almeno quattro anni dalla scadenza del suo ultimo mandato.

Art. 14

IL Presidente ha la legale rappresentanza della F-CAP.

In caso di indifferibilità e urgenza, il Presidente è competente a deliberare i provvedimenti ritenuti necessari, da presentare alla ratifica dell'Assemblea nella



prima riunione utile. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente.

Il Presidente può delegare la firma degli atti di ordinaria amministrazione al Vicepresidente.

Capo V Collegio dei Revisori dei Conti

Art. 16

Il controllo della amministrazione della F-CAP è affidato ad un Collegio composto da tre Revisori dei conti eletti fra i soggetti iscritti all'Albo dei Revisori contabili, dei quali:

- a) uno eletto dall'Assemblea
- b) due eletti dal Consiglio Federale dell'Aero Club d'Italia, tra i quali il Consiglio Federale dell'Aero Club d'Italia medesimo elegge il Presidente.

Essi durano in carica quattro anni e possono essere rieletti.

I Revisori esaminano i bilanci, i conti consuntivi, i registri delle deliberazioni, gli atti giustificativi delle spese, la contabilità e presentano le loro relazioni con conclusioni e proposte al Consiglio o all'Assemblea.

I verbali delle riunioni del Collegio devono essere raccolti in apposito registro custodito nella sede della F-CAP.

I Revisori assistono alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio senza diritto al voto.

Capo VI Sostituzioni di membri degli Organi Collegiali Decadenza di Organo Collegiale e dimissioni del Presidente

Art. 17

In caso di dimissioni, morte, inabilitazione o interdizione di alcuni membri, sino alla metà meno uno, di qualunque Organo Collegiale, si fa luogo alla loro sostituzione con i primi dei non eletti. I membri surrogati restano in carica sino alla scadenza del quadriennio.

In caso di dimissioni, morte, inabilitazione o interdizione della metà dei componenti dell'Organo Collegiale, si verifica la sua decadenza.

Art. 18

La decadenza, per qualsiasi causa, di un Organo dell'Ente, non comporta la decadenza degli altri Organi. In tale caso, si farà luogo al rinnovo, sino alla scadenza del quadriennio dell'Organo decaduto.



Titolo IV

Candidature- Elettorato- Incompatibilità

Art. 1

Per quanto concerne le norme relative alle candidature, all'elettorato attivo e passivo ed alle incompatibilità, si applicano le norme di cui al Titolo V, Capo X, articoli 41, 42 e 43 dello Statuto dell'Aero Club d'Italia.

Titolo V

Amministrazione

Art. 20

Per la gestione amministrativa della F-CAP, si applicano le norme previste all'art. 17 dello Statuto dell'AeCI.

Art. 21

Il patrimonio della F-CAP è costituito:

- a) da tutti i beni mobili ed immobili di proprietà della F-CAP e dell'ex Club Aviazione Popolare;
- b) dai beni mobili ed immobili dei quali la F-CAP divenisse, a qualsiasi titolo, proprietaria.

Art. 22

Le entrate della F-CAP sono costituite:

- 1) dalle rendite patrimoniali.
- 2) dalle quote di ammissione e dalle quote associative annuali, nonché dai contributi ordinari e straordinari delle Associazioni affiliate;
- 3) dai contributi volontari e dalle donazioni di persone od Enti;
- 4) dai proventi derivanti dall'attività istituzionale e dalle gestioni speciali delle Federazioni;
- 5) dai contributi da parte dell'Aero Club d'Italia;



6) da ogni altra eventuale entrata.

Art. 23

I fondi occorrenti per la ordinaria gestione sono depositati presso uno o più Istituti di Credito, scelti dal Consiglio Federale, con un criterio di massima trasparenza. I prelevamenti sono effettuati dal Presidente o da un suo delegato.

Art. 24

L'anno finanziario della F-CAP coincide con l'anno solare.

Il Consiglio Federale predispose il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e li sottopone all'Assemblea, in tempo utile per le deliberazioni di cui all'art. 7 del presente statuto.

Entro 10 giorni dalle delibere di cui sopra, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo sono inviati all'Aero Club d'Italia per l'approvazione a termine del punto 20 dell'art. 32 dello Statuto dell'Aero Club d'Italia.

Titolo VI

Attività sportiva

Art. 25

Ogni anno, entro i termini fissati dall'Aero Club d'Italia, la F-CAP sottopone al predetto Ente il programma concernente la propria attività sportiva per l'anno successivo, per il coordinamento nel quadro sportivo nazionale e l'approvazione.

Il Presidente della F-CAP sottopone all'Aero Club d'Italia i nominativi per la nomina a commissari sportivi, i quali durano in carica un anno e possono essere confermati.

Titolo VII

Scioglimento della Federazione o degli Organi Sociali

Art. 26



Lo scioglimento della F-CAP può essere richiesto dalla metà più uno dei Presidenti delle Associazioni affiliate ed è deliberato dal Consiglio Federale dell'Aero Club d'Italia.

In caso di scioglimento, l'Aero Club d'Italia provvede alla nomina di un commissario liquidatore e indica l'Ente dalle finalità analoghe cui devolvere il patrimonio, o prescrive la destinazione dello stesso a fini di pubblica utilità.

I Revisori dei Conti, in carica al momento della messa in liquidazione, continuano ad esercitare le proprie funzioni fino al termine delle operazioni relative.

Art. 27

Su proposta del Presidente dell'AeCI, per gravi motivi rilevati o per richiesta della metà più uno dei Presidenti delle Associazioni affiliate, il Consiglio Federale dell'AeCI può sciogliere gli Organi Sociali della F-CAP ai sensi dell'art. 32, punto 14 dello Statuto dell'AeCI e nominare un Commissario straordinario, il quale assume, per un periodo di sei mesi, tutti i poteri degli Organi disciolti per provvedere alla loro ricostituzione. Tale periodo può essere prorogato fino ad un anno.

Titolo VIII

Disposizioni finali

Art. 28

Le Associazioni che intendono affiliarsi alla F-CAP sono Enti di diritto privato e debbono avere i requisiti di cui all'art. 15 dello Statuto dell'AeCI e debbono dotarsi di ordinamento che non contrasti con il citato Statuto e con i principi informativi dello Statuto tipo degli Aero Club locali.

Art. 28

Il Presidente dell'Aero Club d'Italia può disporre anche ispezioni atte ad accertare il possesso e/o il mantenimento dei requisiti necessari alla qualifica federativa della F-CAP ed alla affiliazione delle Associazioni alla F-CAP.

Titolo IX

Disposizioni transitorie e finali

Art. 29



FEDERAZIONE CLUB AVIAZIONE POPOLARE

Laddove nel presente Statuto si fa riferimento allo Statuto dell' Aero Club d'Italia, per tale deve intendersi quello redatto dal Commissario Straordinario Giuseppe Leoni e in corso di approvazione.

All'atto della costituzione vengono nominati dai fondatori un Presidente e due Consiglieri, nonché un Revisore dei Conti, che durano in carica fino al riconoscimento della Federazione da parte dell' Aero Club d'Italia.

Il Presidente così designato può, in deroga all'art. 13 del presente Statuto, essere nominato per due mandati successivamente al riconoscimento della Federazione da parte dell' Aero Club d'Italia.

Il Presidente, i Consiglieri ed il Revisore dei Conti come sopra designati non sono soggetti, in deroga all'art. 18 del presente statuto, ad incompatibilità con altre cariche eventualmente ricoperte in altre Associazioni affiliate fino al riconoscimento della Federazione da parte dell' Aero Club d'Italia.

Il patrimonio liquido del CAP alla fine dell'esercizio finanziario 2004 viene traslato nel bilancio della F-CAP che provvederà a ridistribuirlo alle singole Associazioni in funzione del numero dei propri iscritti dopo aver provveduto al pagamento delle spese legali da ciascuna sostenute per la loro costituzione.

F I N E



ORGANIGRAMMA FEDERAZIONE



Incarichi istituzionali		
Incarico	Nominativo	Associazione di appartenenza
Presidente	Alberto Folchini	A.Stra.L.
Vice Presidente	Franco Bucci	CAP Toscana
Consigliere	Eugenio Lanza di Casalanza	CAP Piemonte
Consigliere	Franco Bucci	CAP Toscana
Consigliere	Carlo Aversa	CAP Emilia Romagna
Consigliere	Stefano Grossi	CAP Lazio
Consigliere	Giancarlo Zanardo	CAP Italia
Consigliere	Antonio Zampatti	CAP Lombardia
Presidente collegio Revisore Conti	Angelo Conti	Nominato da AeCI
Revisore Conti	Girolamo Gavazzi	Nominato da AeCI
Revisore Conti	Luigi Esposti	Nominato da F-CAP

Rappresentanti presso l'Aero Club d'Italia		
Commissione	Nominativo	Ass. Appartenenza
"Sportiva"	Giovanni Chiappa	(CAP Toscana)
"di Specialità"	Marcello Lanza	(CAP Lazio)
"dei Piloti"	Carlo Grisogoni	(CAP Lazio)
"dei Giudici Sportivi"	PierLuigi Duranti	(CAP Italia)
Rappresentante nella commissione CIACA per la F-CAP	PierLuigi Duranti	(CAP Italia)
Vice rappresentante CIACA	Giovanni Chiappa	(CAP Toscana)

Struttura Tecnica

Di interesse ENAC

Responsabile Tecnico: Dott. Ing. Rodolfo Galli

Incaricati per la sorveglianza tecnica		
Nominativo	Area Geografica	Ass. Appartenenza
1)dott. ing. Banfi Pier Franco	Veneto	CAP Italia
2)dott. ing. Bucci Michele	Lombardia	CAP Lombardia
3)dott. ing. Bibbo Angelo Raffaele	Lazio	CAP Lazio
<u>4)per. ind. Bucci Franco</u>	Toscana	CAP Toscana
5)per.aer. Del Favero Luciano	Veneto	CAP Italia
<u>6)per. elett. Fabiilli Raffaele</u>	Lazio	Cap Lazio
7)dott. ing. Galli Rodolfo	Lombardia	CAP Italia
<u>8)dott. ing. Martelli Giovanni</u>	Toscana	CAP Toscana
9)dott. ing. Salvadori Luca	Lombardia	CAP Lombardia
10)dott. ing. Valdonio Giulio Cesare	Lombardia	CAP Italia
11)dott. ing. Consalvo Giovanni	Lazio	CAP Lazio
12)dott. ing. Castellani Camilla	Emilia – Romagna	CAP Em-Ro



FEDERAZIONE CLUB AVIAZIONE POPOLARE

13)dott. ing. Giacomazzi Enrico	Veneto	CAP Italia
14)dott. ing. Praderio Diego	Lombardia	A.Stra.L.
15)mat.scien.Lanza di Casalanza Eugenio	Piemonte	CAP Piemonte
16)dott. ing. Folchini Alberto	Lombardia	A.Stra.L.
17)per. ind. Mattesini Mirko	Toscana	CAP Toscana
18)arch. Pastore Angelo	Lazio	CAP Lazio
19)dott. ing. Luigi Ricci Moretti	Lombardia	CAP Lombardia

Incaricati piloti		
Nominativo	Area Geografica	Ass. Appartenenza
Carlo Chignoli	Lombardia	CAP Lombardia
Luca Salvadori	Lombardia	CAP Lombardia
Riccardo Galardi	Toscana	CAP Toscana
Giuseppe Ballarini	Emilia Romagna	CAP Emilia Romagna
Pietro Viscardi	Lombardia	CAP Lombardia
Sergio Dallan	Lombardia	CAP Lombardia

Di interesse Federazione CAP

Incaricati per l'assistenza tecnica		
Nominativo	Area Geografica	Ass. Appartenenza
Alderighi Antonio	Toscana	CAP Toscana
Bucceri Michele	Lombardia	CAP Lombardia
Bucci Franco	Toscana	CAP Toscana
Casali Rodolfo Giovanni	Lazio	CAP Lazio
Castelfranchi Luca	Lombardia	CAP Lombardia
Chignoli Carlo	Lombardia	CAP Lombardia
Del Favero Luciano	Veneto	CAP Italia
Fabiilli Raffaele	Lazio	CAP Lazio
Fiochi Fabio	Lombardia	CAP Lombardia
Galardi Riccardo	Toscana	CAP Toscana
Gentile Garimeta	Toscana	CAP Toscana
Introzzi Roberto	Lombardia	CAP Lombardia
Lanza di Casalanza Eugenio	Piemonte	CAP Piemonte
Martelli Giovanni	Toscana	CAP Toscana
Montevecchi Francesco	Lombardia	CAP Italia
Ruggieri Carlo	Lombardia	CAP Italia
Salvadori Luca	Lombardia	CAP Lombardia
Sironi Emanuele	Lombardia	CAP Toscana

Referente ENAC

Referente ENAC per la Federazione-CAP **Dott. Ing. Antonio Bubbico**

Direzione Operazioni di Torino
Via Montecuccoli 2
10121 Torino
tel. +39 011 5114801
fax +39 011 5628296